

CCNL: si guarda al rinnovo

<p>I sindacati dei chimici puntano a trattative rapide presentando piattaforme unitarie.</p>

25 maggio 2012 06:20

Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uilcem-Uil hanno aperto la stagione dei rinnovi contrattuali, che interesseranno entro la fine dell'anno importanti settori industriali come chimico-farmaceutico, gomma-plastica, energia e petrolio, gas- acqua, per un totale di 450mila lavoratori.

In una riunione tenutasi nei giorni scorsi, i vertici delle organizzazioni sindacali della chimica ed energia hanno stabilito gli orientamenti per il rinnovo dei contratti in scadenza il 31 dicembre 2012, ma che varranno anche per i contratti dell'industria del vetro, ceramica e piastrelle, lampade e display, miniere, che scadono invece nei primi mesi del prossimo anno.

Orientamento che prevede un rinnovo rapido dei contratti attraverso la presentazione di piattaforme unitarie che verranno messe a punto l'11 e il 12 luglio in occasione di una assemblea nazionale dei delegati.

In una nota, Filctem, Femca e Uilcem fissano i tre obiettivi prioritari: in primo luogo la tutela del potere di acquisto del salario reale dei lavoratori, portando al tavolo delle trattative una "forbice" di aumenti salariali per il triennio 2013-2015 tra il 7 e il 9%, da precisare entro il prossimo ottobre, oltre a rivendicare il differenziale di inflazione pregressa. Il secondo punto è la lotta alla precarietà, per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro. Infine, la richiesta di più avanzate relazioni industriali, con particolare attenzione ai temi della partecipazione di lavoratrici e lavoratori alle scelte strategiche delle imprese.

Non mancano richieste in tema di "welfare contrattuale": la proposta è quella di iscrivere tutti i lavoratori nella previdenza complementare, utilizzando il silenzio-assenso, "affinché possano ottenerne i benefici fin dal primo giorno di lavoro, indipendentemente dal contratto di assunzione".

© Polimerica - Riproduzione riservata